

PF COMUNE DI - MATRICE DEI RISCHI

Tipo di rischio	Probabilità del verificarsi del rischio	Maggiori costi o/o ritardi associati al verificarsi del rischio	Possibilità di mitigazione del rischio in transito al privato	Strumenti per la mitigazione del rischio	Rischio a carico del pubblico	Rischio a carico del privato	Art. contratto che identifica il rischio	Note Giustificative	Probabilità del verificarsi del rischio	Valore Economico associato alla manifestazione del rischio (range)	Note Giustificative
<b>1. Rischio di costruzione</b>											
Rischio di commissariamento	nessuna										
Rischio amministrativo	bassa	si		Monitoraggio delle istanze autorizzative presentate		X	51 (art.11 punto 2)	Il rischio è connesso al ritardo o al diniego delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti pubblici, per responsabilità del Concessionario, con conseguenti ritardi nella costruzione (Pareri, autorizzazioni, licenze)	5%	1.500 € - 5.000 €	Ritardo nell'acquisizione delle autorizzazioni da proprietari strada (Provincia, ANAS) e/o da privati in caso di lavori su parti impiantistiche su edifici privati. Il rischio è rappresentato dall'applicazione di penali per ritardo lavori
Rischio espropri	nessuna							Il rischio è correlato a ritardi o a maggiori costi per espropri. In questo caso l'area è nella piena disponibilità della P.A. Concedente.	0%		
Rischio ambientale	molto bassa	si		Presidio e monitoraggio		X	art. 4 punto 9	Il rischio può verificarsi sia in fase di costruzione che di gestione ed è connesso all'eventuale contaminazione dell'ambiente esterno. Le contaminazioni potrebbero determinare sanzioni a carico del Concessionario. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale rischio può essere rappresentato da una non corretta gestione dei rifiuti	5%	300 € - 6.000 €	Il rischio derivante dal verificarsi di eventi straordinari che possono causare un impatto ambientale è contenuto in quanto le attività svolte sono costantemente presidiate e le imprese installatrici sono sottoposte ad un sistema di qualificazione fornitori in base al quale le imprese devono adottare un rigoroso sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001. L'entità del danno è costituita da possibili sanzioni comminate dalle Autorità competenti
Rischio di progettazione	media	si	Esecuribilità, completezza, affidabilità del progetto	Verifica e validazione		X	art. 10	Il rischio è connesso alla sopravvenienza di necessari interventi correttivi al progetto derivanti da errori o omissioni di progettazione tali da incidere significativamente sui tempi/costi di realizzazione dell'opera.	10%	< 15.000€	In base all'esperienza aziendale, il danno eventuale è stato quantificato fino alla misura massima del 5% dell'importo dei lavori
Rischio di disponibilità ed adeguatezza della tecnologia	nessuna					X		Il rischio è connesso alla previsione di utilizzare tecnologie e macchine non ancora nella disponibilità del normale mercato o all'utilizzo di soluzioni progettuali vetuste che non consentono di raggiungere le prestazioni richieste dal contratto	0%		Non è stato ipotizzato alcun rischio in quanto si confida nella qualità della tecnologia impiegata in virtù della quale, peraltro, si punta ad ottenere un punteggio tecnico elevato
Rischio di esecuzione dell'opera di forme del progetto	nessuna		piano dei controlli condiviso tra Concessionario, Direzione Lavori e Collaudatore	collaudo in corso d'opera		X		Il rischio è collegato al mancato rispetto degli standard di progetto	0%		Non è stato ipotizzato alcun rischio aggiuntivo rispetto al rischio di progettazione
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi	media	si				X	art.15	Il rischio è legato ad una errata valutazione tecnica/economica dei fattori produttivi	25%	< 6.000€	Il rischio consiste nell'aumento dei costi dei materiali e della manodopera dei lavori al momento dell'esecuzione rispetto a quando è stata effettuata la progettazione
Rischio di aumento dei prezzi o di indisponibilità dei fattori produttivi in fase di gestione	media	si				X	art.15	Il rischio è legato all'aumento dei costi di energia, manodopera e materiali durante l'intera durata della concessione	15%	200 €/anno - 350 €/anno	Il rischio è legato all'aumento dei costi in misura non sufficientemente coperta dalla formula di aggiornamento del canone di concessione. L'aggiornamento del canone, infatti, per la parte gestione, prevede un'indicizzazione rispetto all'indice ISTAT
Rischio di errata valutazione di tempi e costi	elevata	si				X	art. 8 e 10	Il rischio è connesso ad una errata valutazione dei tempi e dei costi di costruzione anche in relazione alle varianti richieste dal Concedente che potrebbero determinare l'applicazione di penali e il ritardo nell'ottenimento dei benefici derivanti dal risparmio energetico	30%	3.000 € - 14.000 €	Il rischio è legato alla complessità di dover svolgere lavori su aree urbane dove fattori ambientali ed in generale legati alla non completa disponibilità delle aree su cui si interviene, possono determinare ritardi nella esecuzione dei lavori. Il danno è stimato anche in base alla percentuale di risparmio energetico che verrebbe ottenuta in ritardo rispetto ai tempi previsti
Rischio di inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori	bassa	si		Qualificazione dei fornitori, presidio e monitoraggio e penali nei contratti passivi		X		Il rischio è connesso ai ritardi o alle inadempienze dei fornitori e/o dei subappaltatori rispetto alle condizioni contrattuali assunte con il Concessionario	5%	1.000 € - 5.000 €	Il rischio è ritenuto basso in virtù della consolidata esperienza nella qualifica e gestione dei fornitori. Un rischio residuo è stato tuttavia previsto ed il danno eventuale è stato valorizzato sulla base delle penali previste e della casistica derivante dall'esperienza aziendale.
<b>2. Rischio di domanda</b>											
Rischio di contrazione della domanda di mercato	nessuna							Il rischio è insussistente in quanto il Concedente è "unico payer"	0%	0	
Rischio di contrazione della domanda specifica	nessuna							In questo caso l'obbligazione è esclusiva	0%		
<b>3. Rischio di disponibilità</b>											
Rischio di manutenzione straordinaria conservativa (art. 2.2.2.1 DM 28/03/16)	media	si	Rispetto del piano delle manutenzioni.	Piano delle manutenzioni.	Nel limiti descritti nella Convenzione	X	Art.2	La manutenzione conservativa riguarda la sostituzione di singole parti dei componenti dell'impianto (non dell'intero componente), la messa a piombo di sostegni, la sostituzione per guasto delle apparecchiature componenti il punto luce ma non dell'intero apparecchio di illuminazione, la revisione della messa a terra o la sostituzione di componenti del QE. La manutenzione straordinaria conservativa è limitata ad un massimo di 3 punti luce compresi nel medesimo impianto, oltre verranno considerati come manutenzione straordinaria non conservativa sostegni, linee, ecc.	30%	< 3.900 €/anno	Il rischio è considerato di media entità in quanto si confida nell'efficacia del piano di manutenzione preventiva e predittiva.
Rischio di manutenzione straordinaria NON conservativa (art. 2.2.2.2 DM 28/03/16)	media	si	Rispetto del piano delle manutenzioni.	Piano delle manutenzioni.	E' a carico del Concedente la manutenzione straordinaria oltre l'importo annuo (finanziato) previsto a carico del Concessionario	Fino al raggiungimento di un importo annuo (finanziato)	Art. 2	La manutenzione straordinaria non conservativa prevede la sostituzione dell'intero componente facente parte dell'impianto di illuminazione pubblica, la manutenzione straordinaria conservativa oltre 3 punti luce contemporaneamente o interventi di rifacimento/riqualifica impianto come sostituzione sostegni, linee, ecc.	30%	< 2.600 €/anno	Il rischio è considerato di media entità in quanto si confida nell'efficacia del piano di manutenzione preventiva e predittiva.
Rischio di performance	bassa	si	Rispetto del piano delle manutenzioni	Piano delle manutenzioni		X		Il rischio deriva da servizi offerti non conformi agli standard tecnici e funzionali previsti con conseguente riduzione dei ricavi previsti o aumento dei costi	5%	300 €/anno - 1.800 €/anno	Il rischio è presente e consiste nel raggiungimento parziale del risparmio energetico previsto con conseguenti maggiori costi per l'approvvigionamento di energia elettrica rispetto a quanto previsto
Rischio di obsolescenza tecnica	nessuna		Rispetto del piano delle manutenzioni	Piano delle manutenzioni		X		Il rischio è legato all'aumento dei costi manutentivi derivanti da una più rapida obsolescenza tecnica delle apparecchiature e macchine installate e degli impianti realizzati.	0%		Il rischio è ritenuto trascurabile in virtù del fatto che gran parte dei materiali impiegati sono prodotti su specifiche tecniche del Concessionario
<b>4. Altri rischi</b>											
Rischio normativo-politico-regolamentare	media	si				X	art. 10	Il rischio deriva dall'avvento imprevisto, rispetto alle condizioni contrattuali, di modifiche normative e che possano determinare un aumento dei costi per il conseguente adeguamento nonché costi legati ad azioni contro la nuova normativa.			
Rischio finanziario	nessuna					X	(vedere relazione di accompagnamento al PEI)	Il rischio è relativo al mancato reperimento delle risorse per il finanziamento a copertura dei costi o in un aumento dei tassi di interesse e/o di un mancato rimborso di una o più rate del finanziamento, con un relativo aumento dei costi o impossibilità di proseguire nell'operazione.	0%		Si ritiene che tale rischio sia trascurabile in quanto le risorse finanziarie provengono dalla Società capogruppo e dal Concessionario appartiene e sono definite da accordi Infragruppo
Rischio delle relazioni industriali	nessuna					X		Il rischio è legato alle relazioni con altri soggetti che influenzano negativamente costi e tempi di consegna	0%		Si ritiene trascurabile tale rischio
Rischio di valore residuo	media	si		Piano di monitoraggio e di manutenzione		X	art. 7	Il rischio è dovuto alla necessità di riconsegnare gli impianti in buono ed efficiente stato di conservazione al termine della Concessione	15%	2.100 € - 10.000 €	Il rischio è stato valorizzato sulla base dell'esperienza aziendale e consiste nel possibile rifacimento delle parti impiantistiche che a fine concessione abbiano una vita residua < 5 anni